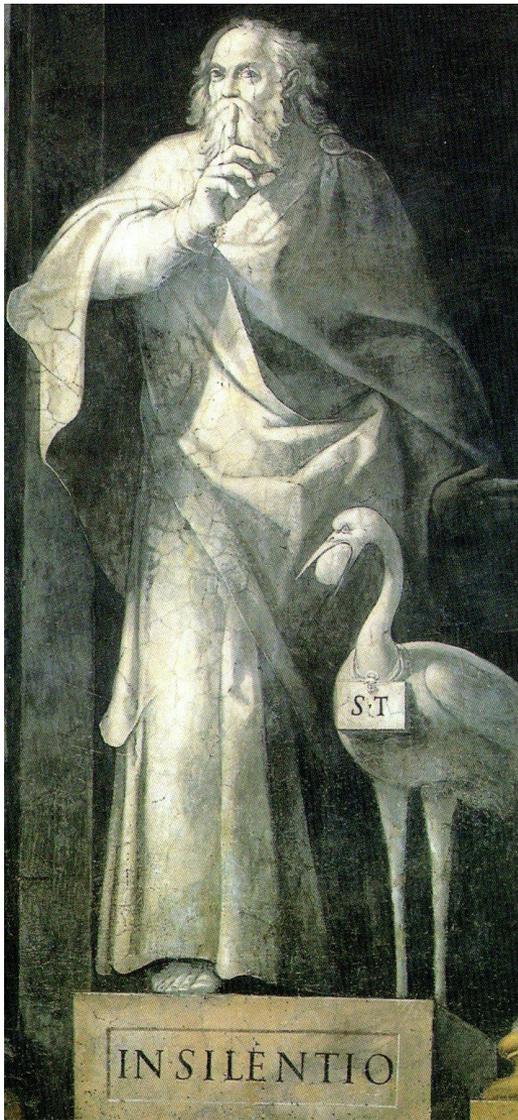


# Antonio da Trezzo

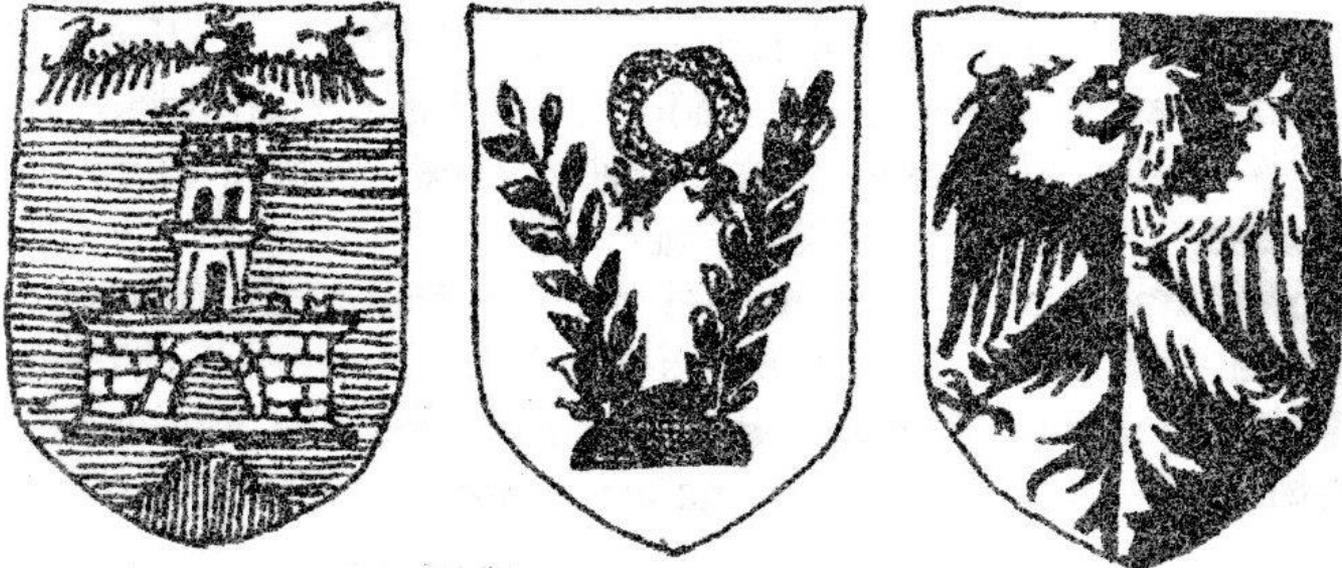
(Trezzo, ca. 1420-  
1478 ca., Napoli)

*Il segretario cui cadde il  
silenzio dalle labbra*



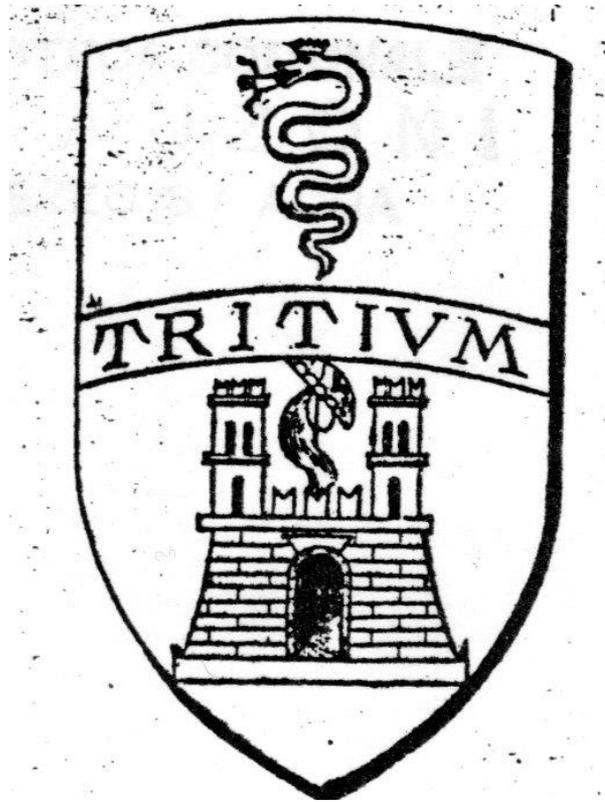
- In una missiva nel 1469 si dice *senile*.
  - Entrò nella *cancellaria secreta*.
    - Imparò da *Cicco Simonetta*.
- Nel 1450 è creato ambasciatore ducale presso la Ferrara degli *Estensi*.
  - Qui concorda con l'imperatore Federico III d'Asburgo l'investitura di Milano agli Sforza per 300 mila ducati.
    - Ufficiale dei fossati e delle strade (1453).
- La carica gli è revocata per l'inchiesta aperta sulla sua condotta durante la peste del 1442.
  - E' retrocesso da segretario a cancelliere.

# Viene creato *nobilhuomo*



Le imprese dei casati *De Trizio*, *De Trecio* e *De Tretio*  
dallo Stemmario Trivulziano, n. 1390 (sec. XV)

# Lo stemma trezzese dallo stesso codice



- Il simbolo cittadino viene elaborato dall'ing. Ariberto Crivelli a variazione degli emblemi trivulziani. Se ne ritrova appunto sul suo libro *Gli avanzi del castello di Trezzo*.

# 781 Chilometri



- Nel 1455 parte per Napoli, dove concerta le nozze di Alfonso II con Ippolita Sforza.
- Antonio dispone un alfabeto crittografico.
- Sospetta dei Baroni che congiurano.

# Il soggiorno napoletano

- Con Antonio, è il fratello Sigismondo.
- La sorella, sposa a Vannolo da Mogliana, rimane milanese.
  - Difende la fiducia sforzesca dalle voci dei malevoli: *Cum astrologia me vogliono questi dare inimico el duca de Milano!*
- Morto lo Sforza, il figlio sospetta di Antonio, che invia *casse* di lettere alla duchessa madre, Bianca Maria.

# Tradimento!

- Morta la duchessa, Antonio è richiamato.
- S'impegna a trarre d'affano un nipote accusato in sua contumacia (1469).
- Rammenta per epistola *i ventidue anni che io ho consumato in servizio de la fidelissima memoria de vostro padre.*
- Tornerà a Milano solo nel 1478, dopo la morte di Galeazzo: è ormai ambasciatore di Napoli.

Antonio de' Medici.

Dopo 22 anni di servizio alla corte sforzesca, muore esule a Napoli, dove trova estremo rifugio alla corte argonese.

# La Tempesta shakespeariana (1611)



- Antonio congiura contro Milano al soldo di Alonso e Ferdinando di Napoli.
- Naufraga di ritorno da Tunisi per maritare Claribella.